

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2022, n. 2-4893

Interventi di prevenzione per la Peste Suina Africana. Stanziamento di 8.288.440 milioni di euro alle ASL sede di Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria (PMPPV) per l'anno 2022 tramite utilizzo delle sanzioni amministrative riscosse dalle ASL ai sensi del D.Lgs. 758/94. Revoca parziale della D.G.R. n. 20-8884 del 06.05.2019.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

il D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758 ha modificato la disciplina sanzionatoria in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, introducendo l'istituto della prescrizione, atto emesso dall'organo di vigilanza posto all'interno delle ASL, alla quale il contravventore ottempera al fine di poter essere ammesso al pagamento della sanzione ridotta ai sensi dell'art. 21, comma 2.

Richiamate:

- le Deliberazioni della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 58-16534 del 10 febbraio 1997 e n. 42-3068 del 5 giugno 2006, con cui si è stabilito, tra l'altro, che le somme derivanti dalle succitate sanzioni amministrative riscosse dalle ASL siano versate nella misura del 75% all'Amministrazione regionale e che le stesse siano utilizzate per attuare specifici progetti nell'area della prevenzione;

- la D.G.R. n. 20-8884 del 06 maggio 2019 avente ad oggetto "Sanzioni amministrative riscosse dalle ASL ai sensi del D.Lgs. 758/94. Integrazione criteri di cui alla D.G.R. 42-3068 del 05/6/2006", con cui si disponeva, tra l'altro, che le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative potevano essere utilizzate prioritariamente per finanziare specifici programmi mirati alla prevenzione e, previa verifica degli effettivi fabbisogni, per dotare i Servizi dei Dipartimenti della Prevenzione delle ASL dei supporti necessari ad assicurare e rafforzare lo svolgimento di programmi di prevenzione ritenuti prioritari e strategici, nonché per gli interventi di prevenzione di messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale non finanziabili con le risorse dell'Asse V del PAR FSC 2014-2020 e riconducibili ad obblighi derivanti dall'attuazione del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Tenuto conto che:

- tra gli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6, rientrano gli interventi di cui sopra, si ritiene necessario revocare il secondo capoverso del dispositivo della D.G.R. n. 20-8884 del 06.05.19, che prevede l'utilizzo delle risorse derivanti dalle sanzioni amministrative per gli interventi di prevenzione di messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale non finanziabili con le risorse dell'Asse V del PAR FSC 2014-2020.

- in coerenza e continuità con quanto già stabilito con le D.G.R. n. 58-16534 del 10 febbraio 1997, n. 42-3068 del 5 giugno 2006 e n. 20-8884 del 06.05.2019, la Regione Piemonte intende continuare ad utilizzare le somme versate annualmente dalle ASL per finanziare specifici programmi mirati alla prevenzione e, previa verifica degli effettivi fabbisogni, per dotare i Servizi dei Dipartimenti della Prevenzione delle ASL dei supporti necessari ad assicurare e rafforzare lo svolgimento di programmi di prevenzione ritenuti prioritari e strategici.

Ritenuto opportuno che, per l'anno 2022, le predette somme debbano essere utilizzate prioritariamente quale anticipo per sostenere le spese necessarie alla gestione dell'epidemia

infettiva animale (PSA), stante l'attuale emergenza legata alla malattia infettiva che ha interessato le popolazioni animali (Peste Suina Africana) sul territorio regionale, richiedendo interventi straordinari ed in particolare da parte dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione e dei PMPPV, così come individuati dalla Delibera del Consiglio regionale dell'8 ottobre 1987, n. 600-12344;

Dato atto che:

- le Misure di controllo dell'epidemia di Peste Suina Africana, secondo quanto previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana del 25 marzo 2022 n. 1/2022 e nel "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte" approvato con D.G.R. n. 25-4874 del 08.04.2022, in attuazione del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, consistono in Misure finalizzate a ridurre il rischio di diffusione del virus tra i quali rientrano a mero titolo esemplificativo : la raccolta e lo smaltimento delle carcasse degli animali morti o abbattuti per motivi sanitari; piani di campionamento straordinari; il posizionamento di barriere per limitare la circolazione dei suini selvatici che rappresentano il serbatoio del virus;
- la Peste Suina Africana ha colpito parte del territorio piemontese richiedendo investimenti per la realizzazione di strutture con modalità in grado di assicurare un elevato livello di sicurezza per i lavoratori nelle fasi di installazione delle misure del citato Piano ed un efficace controllo della circolazione virale.

Preso atto che, sulla base dell'istruttoria condotta dagli uffici dei Settori regionali competenti in materia, le Misure sopracitate rivestono il carattere di priorità e urgenza e che per essere attuate richiedono maggiori costi stimati dai PMPPV, come da tabella, depositata agli atti del Settore regionale competente, in 8.288.440 euro, dei quali 7.000.000 di euro legati al posizionamento delle barriere che potranno essere rimborsati dal Commissario Straordinario per la Peste suina africana con gli specifici finanziamenti previsti dalla legge del 7 aprile 2022 n. 29.

Dato atto che le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative riscosse dalle ASL sono introitate al capitolo di entrata 31345 "Proventi connessi alle sanzioni amministrative (D.Lgs. 758/94), stanziato in spesa nella Missione 13 "Tutela della Salute" che presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto che le somme assegnate con il presente provvedimento pari ad euro 8.288.440 trovano copertura a valere sul capitolo 157096 (Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 7) e che tale importo già interamente introitato nei precedenti esercizi sul capitolo di entrata 31345 risulta libero e su di esso non gravano né oneri né crediti esigibili da parte di terzi.

Dato atto che le risorse che non saranno utilizzate per le finalità di cui al presente provvedimento e gli eventuali specifici finanziamenti resi disponibili da parte del Commissario straordinario per la Peste Suina africana ritornano nella disponibilità del capitolo per gli utilizzi previsti dalle DD.GG.RR. n. 58-16534 del 10.02.97, n. 42-3068 del 05.06.2006 e n. 20-8884 del 06.05.19.

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29.08.17 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Vista la D.G.R. 25-4874 del 8.4.2022 di approvazione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da

allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

La Giunta regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

1) di stanziare, per l'attuazione delle Misure urgenti previste dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana del 25 marzo 2022, n. 1/2022 e dalla D.G.R. 25-4874 del 8.4.2022 di approvazione del “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte”, la somma di 8.288.440 euro, derivante dalle Sanzioni amministrative, introitate ai sensi del D.Lgs. 758/94, corrispondente ai maggiori costi stimati dai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria, come da tabella depositata agli atti del Settore regionale competente, dei quali 7.000.000 di euro legati al posizionamento delle barriere che potranno essere rimborsati alla Regione dal Commissario straordinario per la Peste suina africana, con gli specifici finanziamenti previsti dalla legge 7 aprile 2022 n. 29;

2) di demandare al Dirigente del settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare l'adozione dei provvedimenti necessari per assegnare, alle ASL sede dei PMPPV di cui alla Delibera del Consiglio regionale dell'8 ottobre 1987, n. 600-12344, i finanziamenti di cui all'alinea precedente, sulla base di formale richiesta da parte di queste ultime, per l'attuazione delle Misure urgenti previste dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana del 25 marzo 2022, n.1/2022 e dalla D.G.R. 25-4874 del 8.4.2022;

3) di dare atto che le risorse, derivanti dalle sanzioni amministrative riscosse dalle ASL, sono introitate al capitolo di entrata 31345 “Proventi connessi alle sanzioni amministrative (D.Lgs. 758/94), stanziato in spesa nella Missione 13 “Tutela della Salute”, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che le somme assegnate con il presente provvedimento pari ad euro 8.288.440 trovano copertura a valere sul capitolo 157096 (Missione 13 - Tutela della Salute, Programma 7) e che tale importo già interamente introitato nei precedenti esercizi sul capitolo di entrata 31345 risulta libero e su di esso non gravano né oneri né crediti esigibili da parte di terzi;

5) di dare atto che le risorse che non saranno utilizzate per le finalità di cui al presente provvedimento e gli eventuali specifici finanziamenti resi disponibili da parte del Commissario straordinario per la Peste Suina africana ritornano nella disponibilità del capitolo per gli utilizzi previsti dalle DD.GG.RR. n. 58-16534 del 10.02.97, n. 42-3068 del 05.06.2006 e n. 20-8884 del 06.05.19;

6) di revocare il secondo capoverso del dispositivo della D.G.R. n. 20-8884 del 06.05.2019, che prevede l'utilizzo delle risorse derivanti dalle sanzioni amministrative per gli interventi di prevenzione di messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale non finanziabili con le risorse dell'Asse V del PAR FSC 2014-2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)